



Direzione di coro e composizione corale

DCPL33 – Diploma accademico di Primo livello (Triennio)

Discipline caratterizzanti

COTP/05 – Teoria e prassi del basso continuo

Prassi esecutive e repertori del basso continuo I

LEZ

I

ORE

15

CFA

3

VAL

ID

I = Lezione individuale
G = Lezione di gruppo

C = Lezione collettiva
L = Laboratorio

CFA = Crediti Formativi Accademici

ID = Valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

E = Valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame

Programma del corso

La Pratica del Basso Continuo consiste nella realizzazione estemporanea alle tastiere storiche ed in particolare al clavicembalo di un basso dato, secondo i principi illustrati nei trattati antichi e secondo lo stile del tempo e delle aree culturali di riferimento.

Il corso prevede

1. l'esecuzione alla tastiera di: accordi, scale armonizzate (regola dell'ottava), modulazioni, cadenze, esercizi di armonizzazione del basso numerato, esercizi di armonizzazione del basso in stile pieno, recitativi
2. lo studio pratico della realizzazione al cembalo di una scelta di composizioni di autori del Seicento e del Settecento.

L'obiettivo della Pratica del Basso Continuo del Triennio per i non tastieristi è di raggiungere una manualità tale da garantire la padronanza della corretta concatenazione degli accordi su un basso continuo facile.

Testi ed articoli di riferimento

- J.B. CHRISTENSEN Fondamenti di prassi del basso continuo nel secolo XVIII, traduzione di Maria Baldassari, Bologna, Ut Orpheus, 2003
- L. BOURMAYAN E J. FRISCH Méthode pour apprendre la pratique de la basse continue au clavecin, Editions du Cornet, 1986.
- CARCHIOLO, SALVATORE, Una perfezione d'armonia meravigliosa..., Lucca, LIM, 2007
- Altri trattati e metodi potranno essere proposti dal docente ad inizio corso.

Discipline caratterizzanti

COTP/05 – Teoria e prassi del basso continuo

Prassi esecutive e repertori del basso continuo II

LEZ

I

ORE

15

CFA

3

VAL

E

I = Lezione individuale
G = Lezione di gruppo

C = Lezione collettiva
L = Laboratorio

CFA = Crediti Formativi Accademici

ID = Valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

E = Valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame

Programma del corso

La Pratica del Basso Continuo consiste nella realizzazione estemporanea alle tastiere storiche ed in particolare al clavicembalo di un basso dato, secondo i principi illustrati nei trattati antichi e secondo lo stile del tempo e delle aree culturali di riferimento.

Il corso prevede

1. l'esecuzione alla tastiera di: accordi, scale armonizzate (regola dell'ottava), modulazioni, cadenze,

- esercizi di armonizzazione del basso numerato, esercizi di armonizzazione del basso in stile pieno, recitativi
2. lo studio pratico della realizzazione al cembalo di una scelta di composizioni di autori del Seicento e del Settecento.

L'obiettivo della Pratica del Basso Continuo del Triennio per i non tastieristi è di raggiungere una manualità tale da garantire la padronanza della corretta concatenazione degli accordi su un basso continuo facile.

Testi ed articoli di riferimento

- J.B. CHRISTENSEN Fondamenti di prassi del basso continuo nel secolo XVIII, traduzione di Maria Baldassari, Bologna, Ut Orpheus, 2003.
- L. BOURMAYAN E J. FRISCH Méthode pour apprendre la pratique de la basse continue au clavecin, Editions du Cornet, 1986.
- CARCHIOLO, SALVATORE, Una perfezione d'armonia meravigliosa..., Lucca, LIM, 2007
- Altri trattati e metodi potranno essere proposti dal docente ad inizio corso.

Programma d'esame

- Esecuzione a memoria di alcune scale armonizzate maggiori e minori nelle tre posizioni (8, 3, 5) secondo la "regola dell'ottava.
- Esecuzione al cembalo di alcuni brani di repertorio fra quelli studiati durante il corso (è prevista la presenza di un musicista/i da accompagnare)
- Esecuzione a prima vista di un facile basso numerato da realizzare.